

Torna “6000 piantine” in Piazza Maggiore, per trasformare la natura in cultura

Una pianta da sola non cambierà di certo le sorti della cultura e della socialità, messe a dura prova da un anno e mezzo di pandemia, ma 6000 piantine possono, invece, fare la differenza. È ciò che si augurano i 120 circoli Arci a rischio chiusura tra Bolognese e provincia, che con la seconda edizione di “6000 piantine” in programma per **sabato 22 maggio** gettano un seme per tornare a respirare.

L'idea alla base del progetto è quella di riempire il crescentone di Piazza Maggiore con 6000 piantine aromatiche che possano, in un simbolico processo di fotosintesi, trasformarsi in cultura e socialità. I ricavi dell'acquisto delle piantine serviranno infatti a dare un aiuto economico ai circoli Arci in difficoltà, che da sempre rappresentano un punto di riferimento sociale e culturale per tutto il territorio.

Per contribuire alla riuscita del progetto è necessario acquistare una piantina su 6000piantine.it, indicando il circolo Arci nel quale intendiamo ritirarla. Si può scegliere fra una pianta aromatica che costa 8 euro e una fiorita al costo di 10 euro. Tolto il costo della pianta, del trasporto e delle commissioni bancarie, per ogni pianta verranno destinati 5 euro a un fondo per sostenere i circoli Arci di Bologna e provincia.

La piantina sarà esposta in Piazza Maggiore, in un evento pubblico e in diretta sulle pagine social di Arci, Dynamo Velostazione e Cucine Popolari, sabato 22 maggio, andando a

formare insieme a tutte le altre una grande scenografia. **Dal pomeriggio del sabato sarà poi possibile ritirare la propria piantina presso il circolo Arci indicato in sede di acquisto.**

[Per aderire all'iniziativa accedere al sito 6000piantine.it >>](http://6000piantine.it)